herpy

IGUANE

Texas horned lizard

Phrynosoma cornutum

Phrynosoma cornutum è una lucertola larga e appiattita, con corna sul capo e due file di scaglie appuntite lungo i fianchi. Vive in praterie aperte e aride e in zone cespugliose degli Stati Uniti meridionali e del Messico settentrionale. Raggiunge 7-13 cm dal muso alla cloaca, è diurna e si nutre soprattutto di formiche. Proprio l'alimentazione è l'ostacolo principale: è difficile da sostituire, e questa specie è una delle lucertole più difficili da mantenere in terrario.

Famiglia: Phrynosomatidae Nome precedente: *Agama cornuta; Phrynosoma brevicornis; Phrynosoma bufonium; Phrynosoma harlanii; Phrynosoma planiceps*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**7-13 cm** lunghezza muso-cloaca
Peso	**25-90 g**
Aspettativa di vita	**7-9 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Semideserto e savana**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**100 × 50 × 40 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**27-29 °C**
Punto caldo	**38-42 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**20-40%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24 mesi**
Uova per deposizione	**14-37 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**40-61 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Phrynosoma cornutum è una lucertola corta, tozza e piatta, che somiglia a un piccolo rospo con le corna. Il nome scientifico significa "corpo di rospo" e "cornuto". Due grandi corna si trovano sulla parte posteriore del capo, e altre corna più piccole sono disposte lungo la mascella e le tempie. Lungo ciascun fianco del corpo corrono due file di scaglie appuntite, e il dorso è coperto da grandi scaglie carenate. La coda è corta.

La colorazione si adatta al terreno: da giallo a bruno-rossastro sul suolo sabbioso, da bruno a grigio sull'erba secca della prateria. Sul dorso ci sono grandi macchie scure con un margine più chiaro, e una striscia chiara va dalla nuca lungo il dorso. Bande scure vanno dagli occhi verso le corna. I piccoli appena nati sono marrone scuro e si schiariscono con l'età. Nel periodo degli accoppiamenti i colori diventano più intensi.

La femmina è la più grande. Dal muso alla cloaca la femmina misura fino a 13 cm, il maschio circa 9 cm. Gli adulti pesano 25-90 g.

La specie ha diverse strategie di difesa. Resta del tutto immobile ed è difficile da individuare. Se viene scoperta, gonfia il corpo in modo che le scaglie sporgano, e può pungere con le corna. Di fronte ai canidi può spruzzare un getto di sangue dagli angoli degli occhi, fino a 1,5 m.

Phrynosoma cornutum è una specialista, e questo condiziona ogni aspetto del suo mantenimento. Circa il 70 % della dieta è costituito da formiche mietitrici (*Pogonomyrmex*), e il resto è per lo più formado da altre formiche e insetti. Ha nel sangue una sostanza che neutralizza il veleno delle formiche mietitrici e nell'esofago un muco che avvolge le formiche. Questa alimentazione non può essere sostituita completamente in terrario, e la maggior parte dei problemi in cattività dipende da un'alimentazione sbagliata. La specie è in declino in gran parte del suo areale, tra l'altro a causa di pesticidi, urbanizzazione e formiche di fuoco introdotte, che scalzano le formiche mietitrici.

Distribuzione e habitat

Phrynosoma cornutum vive nell'America settentrionale meridionale e centrale. Negli Stati Uniti si trova dal Colorado sudorientale e dal Kansas, attraverso l'Oklahoma e la maggior parte del Texas, fino al New Mexico sudorientale e all'estremo sudest dell'Arizona. In Messico si trova nel Sonora orientale, nella maggior parte del Chihuahua, in Coahuila, Nuevo León e Tamaulipas, oltre che in parti di Durango, Zacatecas e San Luis Potosí.

La specie è stata anche introdotta nel sudest degli Stati Uniti, tra l'altro in Florida e South Carolina, dove piccole popolazioni si sono mantenute dagli anni 1920-1940. La mappa non le mostra. Si trova dal livello del mare, sulle isole al largo della costa del Texas, fino a circa 1.800 m di altitudine.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Messico.

HABITAT

La specie vive in terreni aperti con vegetazione rada: semideserto sabbioso e pietroso, prateria e praterie aride, spesso vicino ai nidi delle formiche mietitrici. Qui la lucertola si nasconde restando immobile sul terreno, dove il colore si confonde con il substrato. Si posiziona volentieri su un punto un po' più alto, ad esempio una pietra o un monticello, e osserva con la parte anteriore del corpo sollevata.

È esclusivamente diurna. Al mattino e alla sera si espone al sole e caccia su terreno aperto, e nelle ore più calde del pomeriggio cerca riparo sotto le pietre, nelle tane dei topi o sotto i cespugli. Caccia all'ingresso dei formicai in tarda mattinata, quando le formiche sono più attive. In media si sposta di circa 50 m al giorno.

La specie ottiene l'acqua soprattutto dalla rugiada e dalle gocce di pioggia, che lecca dalle piante e dal proprio corpo, e dal cibo. Da ottobre a fine marzo va in letargo, interrata nel terreno sciolto e tra le foglie. Le tane di svernamento sono profonde circa 14 cm e sono spesso rivolte a sud o a sudovest, dove il sole arriva meglio.

La femmina scava un sistema di gallerie a 12-25 cm di profondità, depone le uova e richiude il foro. Non resta con le uova.

Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sul mantenimento di *Phrynosoma cornutum*. La gestione si basa quindi sull'habitat: terreno aperto e arido, suolo sciolto, sole intenso e un'alimentazione a base di formiche. *Sceloporus undulatus* e *Sceloporus occidentalis*, della stessa famiglia, hanno esigenze simili per sole e calore, ma sono molto più facili da mantenere perché accettano i comuni insetti da pasto.

Un adulto ha bisogno di un terrario di almeno 100 × 50 × 40 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie usa solo il suolo e non si arrampica, quindi ciò che conta è la superficie del fondo. Il substrato deve essere uno strato di 5-10 cm di miscela sciolta di sabbia e terra, in modo che la lucertola possa interrarsi di notte e durante il riposo. Giovani e subadulti possono stare in 75 × 30 cm con circa 5 cm di substrato di sabbia, terra e graniglia di granito.

Allestisci il terrario in modo aperto e semplice: pietre piatte e qualche pezzo di legno come punti di termoregolazione e di osservazione, e un paio di rifugi dove la lucertola possa ritirarsi. Fissa bene le pietre, perché non scivolino quando l'animale scava. Il terrario deve avere un coperchio a rete o in vetro ben chiuso e una buona ventilazione. Collocalo in un luogo

tranquillo, perché la specie si stressa con i disturbi.

TEMPERATURA

La specie ama il sole e ha bisogno di una zona di termoregolazione dove la superficie raggiunga 38-42 °C, misurata con un termometro a infrarossi. Il resto del terrario deve essere più fresco, 27-29 °C di giorno, in modo che la lucertola possa scegliere da sé quanto restare al caldo. La lampada riscaldante deve essere controllata da un termostato, e l'animale non deve poter toccare la lampadina.

Di notte la temperatura scende a 18-22 °C. Non serve riscaldare di notte se la stanza si mantiene ad almeno 18 °C.

Sia troppo poco calore sia troppo sono dannosi. Se fa troppo freddo, la lucertola mangia e digerisce male. Se tutto il terrario è troppo caldo, si interra e non esce.

In natura la specie va in letargo da ottobre a fine marzo. Temperatura e durata del letargo in terrario non sono documentate, e il letargo va concesso solo ad animali sani e ben nutriti.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere bassa, 20-40 %, e il terrario deve asciugarsi completamente nel corso della giornata. Il substrato non deve essere bagnato.

La specie non beve quasi mai da una ciotola, ma lecca rugiada e gocce di pioggia dalle piante e dal proprio corpo. Nebulizza quindi leggermente una o due volte al giorno su pietre e piante, in modo che si formino gocce, e lascia che si asciughino. Un impianto di nebulizzazione che funzioni brevemente due volte al giorno è una buona soluzione.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e passa la giornata alla luce diretta del sole, quindi ha bisogno di luce intensa e di UVB tutto l'anno. Usa un tubo UVB (zona Ferguson 3, T5 HO 10-14 %) oppure una lampada a vapori di alogenuri metallici con UVB sopra la zona di termoregolazione. La zona è stabilita in base all'habitat. Misura l'indice UV all'altezza del dorso dell'animale e sostituisci la sorgente luminosa secondo le indicazioni del produttore.

Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno, se possibile 14 ore in estate e 10 ore in inverno, controllata da un timer. Deve esserci un punto più fresco e ombreggiato in cui ritirarsi. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è il limite decisivo. In natura circa il 70 % della dieta è costituito da formiche mietitrici (*Pogonomyrmex*), e i piccoli mangiano solo formiche piccole. Il resto sono termiti, coleotteri e cavallette. Questa dieta non può essere riprodotta completamente in terrario.

In terrario si offrono moscerini della frutta, piccoli grilli e camole della farina, spolverati con un integratore di calcio per insettivori da formiche, una volta al giorno. Offri il maggior numero possibile di insetti diversi e proponi formiche vive quando è possibile procurarsele. Gli insetti devono essere piccoli. Le formiche raccolte in natura possono portare parassiti intestinali e vanno raccolte solo in luoghi privi di pesticidi.

Nutri gli insetti con cibo nutriente per un giorno prima di darli. Controlla il peso: un animale che dimagrisce non sta ricevendo abbastanza del cibo giusto.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Phrynosoma cornutum è calma e tranquilla e vive da sola. Non si fa notare ed è facile da non vedere, perché si confonde con il substrato. Si muove a brevi tratti, solleva la parte anteriore del corpo e si guarda intorno. I maschi fanno rapidi cenni con il capo tra loro e verso le femmine.

La specie non è adatta alla manipolazione. Si stressa facilmente, e i piccoli appena nati sono timidi. Scegli sempre animali nati in cattività, perché se la cavano meglio di quelli catturati in natura. Lascia ambientare con calma i nuovi animali e manipolali solo quando necessario. Se si sente minacciato, l'animale si gonfia e può spruzzare un getto di sangue dagli occhi. È una

reazione di difesa e non un segno di malattia, ma indica uno stress forte.

Tieni un solo animale per terrario. La specie vive da sola, e i maschi possono contendersi i formicai. Metti gli animali insieme solo per l'accoppiamento e sorvegliali.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso si riconosce soprattutto dalla taglia: la femmina arriva fino a 13 cm dal muso alla cloaca, il maschio a circa 9 cm. Altri caratteri affidabili non sono documentati. Entrambi i sessi sono maturi dopo due anni, quando misurano circa 7 cm dal muso alla cloaca. Le femmine devono essere adulte e in buone condizioni prima di essere usate per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si accoppia da metà aprile a metà giugno, subito dopo il letargo. Il maschio fa rapidi cenni con il capo e va in cerca di femmine, soprattutto nel primo mese dopo il letargo. La femmina respinge un maschio allontanandosi o agitando la coda. Durante l'accoppiamento il maschio resta sopra la femmina per un paio d'ore e si tiene con un morso a uno dei suoi corni. Dopo, la femmina respinge altri maschi, e il maschio perde interesse per lei. Rimuovi il maschio dopo l'accoppiamento. Come stimolare l'accoppiamento in terrario non è documentato.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone una covata all'anno, circa 44 giorni dopo l'accoppiamento. La covata è di 14-37 uova, e le femmine più grandi ne depongono di più. Scava con gli arti anteriori una galleria obliqua a 12-25 cm di profondità e spinge fuori la terra con gli arti posteriori. L'intero lavoro richiede 5-10 ore. Dopo la deposizione riempie il foro e sparge terra sul punto. Non resta con le uova.

Per la deposizione la femmina deve avere una cassetta o un angolo con almeno 25 cm di terra sabbiosa leggermente umida. Senza un luogo adatto trattiene le uova, e questo può essere pericoloso per la vita.

INCUBAZIONE

Le uova sono bianche e coriacee e misurano circa 10 × 16 mm. Vanno spostate con cautela, senza girarle, in una scatola con vermiculite o perlite leggermente umida. Il tempo di incubazione è di 40-61 giorni. La temperatura di incubazione non è documentata; 27-30 °C è un valore mutuato da *Sceloporus undulatus*. Mantieni l'umidità costante, in modo che le uova non si secchino né si bagnino.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati misurano circa 2 cm dal muso alla cloaca e pesano 0,6-0,8 g. Sono indipendenti fin dal primo giorno. In natura mangiano solo formiche piccole, quindi l'allevamento è la fase più difficile. I piccoli vengono nutriti ogni giorno con moscerini della frutta, piccoli grilli e piccole camole della farina, spolverati con un integratore di calcio per insettivori da formiche. Tienili separati in piccoli terrari con lo stesso allestimento di quelli degli adulti: substrato sciolto, zona di termoregolazione e UVB. Sono timidi, quindi lasciali tranquilli e offri più rifugi.

Salute ed errori comuni

La maggior parte delle malattie dipende da errori nell'allestimento o nell'alimentazione. I problemi tipici sono:

- Deperimento e fame. Se l'alimentazione non è adeguata, la lucertola dimagrisce lentamente e muore. È la causa più frequente di perdite, soprattutto negli animali catturati in natura.
- Carenza di calcio e fragilità ossea (malattia metabolica delle ossa) per troppo poco UVB e calcio. Provoca mascelle molli, arti storti e tremori.
- Stress per rifugi insufficienti, poca tranquillità o più animali insieme.
- Parassiti intestinali e acari, soprattutto negli animali catturati in natura. Fai esaminare un campione di feci e controlla la pelle.
- Problemi di muta per aria troppo secca. Possono rimanere residui di pelle su dita e coda.
- Problemi di deposizione, se la femmina non ha un luogo adatto in cui scavare.

- Ustioni da lampade riscaldanti non protette.

Un animale sano è vigile, ha occhi chiari e un corpo pieno. Pesa l'animale regolarmente, perché un calo di peso improvviso è spesso il primo segno di malattia. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia, è abbattuto o ha gonfiori alla mascella.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.